



Berna, 29 gennaio 2025

Destinatari:

i Governi cantonali

**Legge federale sulle operazioni spaziali (LOS): avvio della procedura di consultazione**

Onorevole Presidente,  
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 29 gennaio 2025 il Consiglio federale ha incaricato il DEFR di svolgere una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni nazionali dell'economia e le cerchie interessate in merito all'avamprogetto di legge federale sulle operazioni spaziali (legge sulle operazioni spaziali, LOS).

La procedura di consultazione si concluderà il **6 maggio 2025**.

Con decisione del 16 febbraio 2022 Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), in collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), il Dipartimento federale delle finanze (DFF), il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) di elaborare un avamprogetto da porre in consultazione per attuare i quattro trattati dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) sullo spazio ratificati dalla Svizzera. Lo scopo della legge è disciplinare l'autorizzazione e la vigilanza delle operazioni spaziali, in particolare l'esercizio dei satelliti, le questioni legate alla responsabilità e la gestione di un registro degli oggetti spaziali. La procedura di consultazione verte sull'avamprogetto della nuova legge federale sulle operazioni spaziali.

La politica spaziale approvata dal Consiglio federale il 19 aprile 2023 funge da linea guida politica per la nuova legge federale: il Consiglio federale ha stabilito che il quadro giuridico nazionale debba prevedere regole chiare e contribuire alla certezza giuridica per la Confederazione, l'economia e la scienza, nonché al mantenimento e alla promozione dell'attrattiva del polo svizzero e alla competitività del settore spaziale del nostro Paese. Inoltre, l'aspetto della sostenibilità nello spazio deve essere considerato con l'obiettivo di evitare la formazione di detriti spaziali e garantire un accesso a lungo termine allo spazio e l'utilizzo pacifico dello stesso per le generazioni future. L'avamprogetto di legge intende inoltre rispondere ai timori della Svizzera in materia di politica di sicurezza legati all'esercizio dei satelliti, nonché migliorare ulteriormente le condizioni affinché in futuro anche la Confederazione possa svolgere operazioni spaziali.



Attualmente oltre 40 Stati firmatari dei trattati sullo spazio dell'ONU dispongono di leggi nazionali in ambito spaziale. Anche in Svizzera è necessario e auspicabile regolamentare gli aspetti specifici relativi alle attività spaziali. L'espressione «operazione spaziale» è definita in modo restrittivo: non tutte le attività spaziali (ricerca, comunicazione, osservazione della Terra, ecc.) devono essere disciplinate in questo atto normativo. La regolamentazione si limita all'esercizio, alla guida e al controllo dei satelliti. Questo nuovo compito federale deve essere portato avanti con un'autorità di autorizzazione e di vigilanza il più efficiente, ma anche il più snella possibile. Grazie alla legge sulle operazioni spaziali si creeranno buone condizioni quadro per le aziende attive nello spazio e per la Confederazione, che faranno al tempo stesso aumentare l'attrattiva del polo svizzero per questo settore in forte crescita a livello globale.

Vi invitiamo a esprimere il vostro parere sull'avamprogetto e sul rapporto esplicativo.

La documentazione concernente la consultazione è disponibile al seguente indirizzo: Procedure di consultazione in corso ([admin.ch](http://admin.ch)).

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per assicurare un accesso senza barriere ai documenti pubblicati. Vi chiediamo pertanto di trasmetterci i Vostri pareri in formato elettronico (**oltre alla versione PDF si prega di inviare anche la versione Word**) entro il termine indicato, al seguente indirizzo e-mail:

[space@sbfi.admin.ch](mailto:space@sbfi.admin.ch)

In vista di eventuali domande sui pareri, Vi chiediamo cortesemente di indicarci i nomi e i dati di contatto delle persone incaricate del dossier.

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione Catherine Kropf (tel. 058 481 09 96) e Rahel Gresch (tel. 058 462 61 14).

Vogliate gradire, onorevole Presidente e onorevoli Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Distinti saluti

Guy Parmelin  
Consigliere federale